

VI SIA NOTO FRATELLI

*Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 25 febbraio al 4 marzo 2018*

Via Marconi 19 - 33080 Porcia – tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it
Indirizzo mail parroco@sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 25 febbraio 2018

2ª Domenica di Quaresima



Un Padre che sacrifica il Figlio

La trasfigurazione occupava un posto importante nella vita e nell'insegnamento della Chiesa primitiva. Ne sono testimonianze le narrazioni dettagliate dei Vangeli e il riferimento presente nella seconda lettera di Pietro (2Pt 1,16-18). Per i tre apostoli il velo era caduto: essi stessi avevano visto ed udito. Proprio questi tre apostoli sarebbero stati, più tardi, al Getsemani, testimoni della sofferenza di nostro Signore. L'Incarnazione è al centro della dottrina cristiana. Possono esserci molti modi di rispondere a Gesù, ma per la Chiesa uno solo è accettabile. Gesù è il Figlio Unigenito del Padre, Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero. La vita cristiana è una contemplazione continua di Gesù Cristo. Nessuna saggezza umana, nessun sapere possono penetrare il mistero della rivelazione. Solo nella preghiera possiamo tendere a Cristo e cominciare a conoscerlo. "È bello per noi stare qui", esclama Pietro, il quale "non sapeva infatti che cosa dire, poiché erano stati presi dallo spavento". La fede pone a tacere la paura, soprattutto la paura di aprire la nostra vita a Cristo, senza condizioni. Tale paura, che nasce spesso dall'eccessivo attaccamento ai beni temporali e dall'ambizione, può impedirvi di sentire la voce di Cristo che ci è trasmessa nella Chiesa.

O Dio, Padre buono, che non hai risparmiato il tuo Figlio unigenito, ma lo hai dato per noi peccatori; rafforzaci nell'obbedienza della fede, perché seguiamo in tutto le sue orme e siamo con lui trasfigurati nella luce della tua gloria.

LUNEDI' 26 febbraio 2018

2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Giovanni ed Elisa Del Col;
+Biscontin Attilio.

MARTEDI' 27 febbraio 2018

2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Vincenzo Marsonet; +Robert Diemoz;
+Piccinin Ernesto; 1° Ann di Marchetti Fioravante;
Settimo di Rosa Turchet.

MERCOLEDI' 28 febbraio 2018

2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Finotello Gino e Bovolenta Maria;
+Presot Teresa.

GIOVEDI' 1 marzo 2018

2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Venier Enrico e Amalia; +Marcial Urdaneta.

VENERDI' 2 marzo 2018

2ª settimana di quaresima – PRIMO VENERDI'

S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 9.00 S. Messa e ora media

DUOMO ore 17.30 Via Crucis
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Schena Guido; Def.ti famiglia Schena; In onore della Madonna da p.d.

SABATO 3 marzo 2018

2ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media
DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Pasut Luigi e Zanetti Elsa; +Vivian Giacomo, Elisa e figli; Ann Bortolus Antonietta; +Barbiaero Giancarlo; +Maria Sist e Angelo; Def.ti famiglia Zanatta.

CONFESSIONI prepariamoci a vivere la quaresima nell'incontro con il Perdono di Dio.

- S. Maria il Venerdì dalle ore 8.30 -9.00
- Duomo: Sabato dalle ore 17.30 - 18.30
- Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 alle 18.00

DOMENICA 4 marzo 2018

3ª Domenica di Quaresima

DUOMO ore 7.40 Lodi di Quaresima; S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00

Incontro mensile del
GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

DUOMO ore 16.30 Recita del S. Rosario –**Vespri cantati**
ore 17.00 Adorazione Eucaristica. - ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio.

Intenzioni: +Contin Guglielmo e Piccin Rina; +Bottos Gaudenzio e Salvador Luigia; +Caramaschi Anselmo e genitori; +Pauletto Bruna; In onore di San Pio.

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICHE DI QUARESIMA

Per favorire il clima di preghiera e di spiritualità della **QUARESIMA** e del tempo in preparazione alla Pasqua, ogni domenica mattina ci sarà la recita delle Lodi e nel pomeriggio l'ora di Adorazione Eucaristica con la recita del Vespro prima della Messa serale. Ogni giorno, invitiamo a recitare il S. Rosario con le meditazioni tratte dalla Parola di Dio. Inoltre raccomandiamo di partecipare alla tradizionale pratica di pietà della **Via Crucis** ogni venerdì alle ore 17.30.

CATECHISMO PARROCCHIALE CRESIMANDI

Lunedì 26 prossimo alle ore 20.00 in Oratorio incontro dei genitori per comunicazione e organizzazione della Cresima.

L'ineffabile luce di Dio per noi mendicanti di senso, di Ermes Ronchi

La Quaresima ci sorprende con il Vangelo della Trasfigurazione, pieno di sole e di luce, che mette ali alla nostra speranza. Una pagina di teologia per immagini: si tratta di vedere Gesù come il sole della nostra vita, e la nostra vita muoversi sotto il sole di Dio. Gesù chiama di nuovo con sé i primi chiamati: tutto è narrato dal punto di vista dei discepoli, di ciò che accade loro, del percorso che loro e noi possiamo compiere per giungere a godere la bellezza della luce. Li porta su di un alto monte e fu trasfigurato davanti a loro: i monti nella Bibbia sono dimora di Dio, ma offrono anche la possibilità di uno sguardo nuovo sul mondo, colto da una nuova angolatura, osservato dall'alto, da un punto di vista inedito, il punto di vista di Dio.

La nostra comprensione, la nostra intelligenza, la nostra luce non ci bastano, le cose attorno a noi non sono chiare, la storia e i sentieri del futuro per nulla evidenti. Come Pietro e i suoi due compagni, anche noi siamo mendicanti di luce, mendicanti di senso e di cielo. E la fede che cerchiamo è «visione nuova delle cose» (G. Vannucci), «vedere il mondo in altra luce» (M. Zambrano).

Pietro ci apre la strada con la sua esclamazione straordinaria: maestro che bello qui! E vorrei, balbettando come il primo dei discepoli, dire che anch'io ho sfiorato, qualche volta almeno, la bellezza del credere. Che anche per me credere è stato acquisire bellezza del vivere. La fede viva discende da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello!» che trema negli occhi e nella voce. La forza del cuore di Pietro è la scoperta della bellezza di Gesù, da lì viene la spinta ad agire (facciamo, qui, subito...). Succede anche a me: la vita non avanza per ordini o divieti, ma per una seduzione. E la seduzione nasce da una bellezza, almeno intravista, anche se per poco, anche solo la freccia di un istante: il volto bello di Gesù, sguardo gettato sull'abisso di Dio. Guardano i tre, si emozionano, sono storditi: davanti a loro si è aperta la rivelazione stupenda di un Dio luminoso, bello, solare. Un Dio da godere, un Dio da stupirsi. E che in ogni figlio ha seminato la sua grande bellezza. Venne dal cielo una nube, e dalla nube una voce: ascoltate lui. Gesù è la Voce diventata volto. Il mistero di Dio è ormai tutto dentro Gesù. E per noi cercatori di luce è tracciata la strada maestra: ascoltatelo, dare tempo e cuore alla Parola, fino a che diventi carne e vita. E poi seguirlo, amando le cose che lui amava, preferendo coloro che lui preferiva, rifiutando ciò che lui rifiutava. Allora vedremo la goccia di luce nascosta nel cuore vivo di tutte le cose, vedremo un germoglio di luce spuntare e arrampicarsi in noi.